

Intervento di saluto di Andrea Zanlari – Presidente di Unioncamere Emilia-Romagna

CONVEGNO

“I nuovi strumenti

SIMEST:

le opportunità per le imprese italiane”

Buongiorno a tutti gli intervenuti a questo appuntamento che Unioncamere Emilia-Romagna si è impegnata a organizzare, dando seguito ad una iniziativa di Unioncamere italiana.

Questo convegno è infatti il secondo di due incontri programmati per promuovere a livello territoriale i nuovi servizi di Simest, finanziaria di sviluppo e promozione delle attività delle imprese italiane all'estero, controllata dal Ministero dello Sviluppo Economico partecipata dai principali istituti di credito italiani ed associazioni imprenditoriali.

La prospettiva è infatti quella di attivare, dal 2011, una più stretta cooperazione istituzionale tra il sistema camerale e Simest che ha visto recentemente accrescere compiti e funzioni con nuove attività.

L'Unioncamere nazionale ha deciso di mettere in campo una forte azione per informare le piccole e medie imprese sui benefici dei servizi offerti dalla Simest in tema di promozione sui mercati esteri.

L'internazionalizzazione, assieme all'innovazione, è infatti, una strada obbligata, soprattutto indirizzata verso mercati nuovi, emergenti e sempre più lontani. La competizione non si gioca più nel cortile di casa, ma nel mondo globale, dove le distanze tendono sempre più ad accorciarsi.

In questa fase di uscita dalla crisi, che ancora deve confermarsi e consolidarsi, l'aspetto positivo è proprio l' export che è ripartito con un deciso miglioramento delle vendite verso i mercati esteri.

Le imprese hanno quindi saputo individuare, nella conquista di nuovi spazi di mercato e nel consolidamento di quelli già presidiati, una delle vie di uscita dalla crisi.

Ad accompagnare le imprese lungo questo percorso difficile, sta crescendo il ruolo del sistema camerale con azioni sempre più integrate.

La rete camerale è impegnata affinché una maggiore e più strutturata presenza all'estero possa essere un volano per lo sviluppo del Paese. E' infatti, per sua stessa natura, la voce dei sistemi economici territoriali e una istituzione del fare.

La riforma dell'ordinamento delle Camere di commercio, sancita dal recente decreto legislativo n. 23/2010, ha riconosciuto infatti alla rete camerale compiti di supporto all'internazionalizzazione per la promozione del sistema delle imprese italiane all'estero, nel quadro di programmi di attività del Ministero dello Sviluppo Economico.

Inoltre, il decreto riconosce l'importanza del concetto di "sistema camerale" comprendente l'insieme delle 105 Camere di commercio, delle 20 Unioni Regionali, le Aziende Speciali, i Centri Estero, le 75 Camere italiane all'estero e le 35 Camere miste italo estere, importante anche nell'ottica del necessario coordinamento e di una strategia complessiva e convergente. Non è più possibile infatti, affrontare il mondo senza coesione da parte di tutti gli attori chiamati a sostenere la bandiera del Made in Italy.

Il consolidamento delle relazioni e delle collaborazioni con le Regioni in materia di internazionalizzazione si caratterizza come un indirizzo strategico sul quale stanno lavorando intensamente le Unioni regionali delle Camere di commercio, anche alla luce delle competenze delle Regioni sancite dal Titolo V della Costituzione. Proprio

con le Regioni sono state realizzate, a livello territoriale, specifiche iniziative per promuovere gli sportelli regionali per l'internazionalizzazione (SPRINT) con l'obiettivo di erogare servizi di prima assistenza ed orientamento alle imprese.

In linea generale, degli SPRINT fanno parte le Unioni regionali, le Camere di commercio, l'ICE, la SACE, la SIMEST sulla base di intese con il Ministero dello Sviluppo Economico.

In Emilia-Romagna, secondo una logica di sistema e di sussidiarietà orizzontale, questa tipo di struttura per affrontare i mercati esteri, si è così consolidata da quasi cinque anni.

Ora, in una congiuntura economica come l'attuale, anche in Emilia-Romagna si avverte sempre più l'esigenza di approfondire le potenzialità di utilizzo dei diversi strumenti disponibili per rendere più efficaci le strategie di sostegno alle aziende che affrontano le sfide del mercato globale ed avvertono in misura crescente l'esigenza di disporre di strumenti di finanza innovativa.

Ancora una volta, le Camere di commercio si pongono quindi al fianco delle imprese per supportarne i processi di internazionalizzazione, anche attraverso la promozione e la diffusione di strumenti preziosi come quelli forniti da Simest.